

CONCORSO DEL CLUB PER L'UNESCO

# Fiabe scritte dagli adulti e illustrate dai bambini

## Ecco la magia del Roero

È «Un Roero da favola» e ora lo sanno anche a Trento, Roma, Cagliari, Varese e Bari, città da cui ieri sono arrivati nel piccolo borgo di Magliano Alfieri i vincitori del concorso di fiabe indetto dal Club per l'Unesco Alba Langhe e Roero. In tutto 487 scritte da adulti e arrivate da ogni parte d'Italia; le dieci più belle ora confluite in un libro corredate dai disegni dei bambini di

quattro scuole elementari di Langhe e Roero. «Un territorio il nostro - dicono dal Club - che con i suoi castelli ben si presta a fare da scenario a un premio letterario incentrato sulle favole. Quando è nato il premio, quattro edizioni fa, abbiamo scelto di puntare sul meno conosciuto Roero per valorizzarlo come un tutt'uno con le Langhe. Unico vincolo per i partecipanti è di inserire

messaggi positivi, di solidarietà, attenzione all'educazione ambientale e sociale. E così è stato. Le fiabe arrivate hanno per protagonisti bambini e adulti dalla grande intelligenza e dal grande cuore e invitano i piccoli lettori a fare propri i modelli positivi». «Il Cavalier de l'usignol», per esempio, favola vincitrice scritta da Cesare Esposito, studente universitario di Trento, racconta di tre cavalieri che devono far cantare un usignolo. «A riuscirci sarà il più paziente, quello con più forza di volontà» ha detto ieri nel parco del castello l'autore. Per il Club, però, non ci sono dubbi: «È quello che ha ascoltato più fiabe e letto più libri». I. C. —